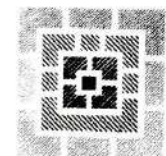


NOTIZIE



ARIPS

FORMAZIONE, INTERVENTI, RICERCHE DI PSICOSOCIOLOGIA E PSICOLOGIA DI COMUNITÀ
Sede centrale: 25080 Molinetto di Marzano - Via Brescia, 6 - Tel. 2620589 Q - 2120130
Sede staccata: 20125 Milano, Via Chioggia, 3 - Tel. 26112010 Q
Codice Fiscale 80055890174 - Partita IVA 01766180176



associated
consultants
and trainers

ACT International Network è un'associazione europea di Istituti di ricerca di cui
Arips (Italia) - Führungstraining und Organisationsentwicklung (Austria) -
Euformacion (Spagna) - Büro voor Groepsen Organisationsbegeleiding (Olanda) -
Samarbetsdynamik (Svezia) - Odd Dyrberg (Norvegia).

ANNO XV - N. 40 OTT. - DIC. 1994

AGGIORNAMENTI

Pare incredibile, ma è già passato un altro anno!

E sono ben 16 anni che ARIPS esiste. Guardarsi indietro dà una certa soddisfazione. Attività di formazione, ricerche, interventi di prevenzione, giornate di studio e convegni, sperimentazioni di vario genere, articoli e libri, una rivista... Non si può dire che siamo rimasti inoperosi. E' però vero che l'aumento delle attività sul campo, dei veri e propri lavori, ha modificato in parte le nostre abitudini costringendoci ad occuparci innanzi tutto dei problemi quotidiani. ARIPS è nata con una tensione soprattutto di tipo speculativo e culturale che era molto vistosa e accentuata nei primi anni di vita dell'Associazione. L'idea era che la sperimentazione concreta dovesse andare di pari passo con la speculazione intellettuale, così da creare dei modelli di intervento, dei prototipi, che potessero essere successivamente "replicati" anche da altri professionisti del settore.

Inoltre ARIPS intendeva studiare l'evoluzione delle organizzazioni, che normalmente attraversano periodi di vita diversi: dalla nascita, con tutte le incertezze e le difficoltà tipiche di un'impresa appena avviata; al successo; alla stabilità completa spesso caratterizzata alla lunga da un minore investimento e da una tensione emotiva più scarsa. Con questo si voleva individuare una strategia che ridesse vigore e vitalità a tutte le organizzazioni per qualche motivo boccheggianti, così da tamponarne una presunta tendenza all'estinzione.

Travolti dagli eventi, anche noi di ARIPS siamo caduti in questa trappola e se non si può negare che il lavoro professionale sia tanto ed anche legato ad iniziative interessanti, non va nascosto che i tempi di studio e di dibattito fra noi si sono ristretti.

Il danno non è totale e senza possibilità di recupero: "GO&C", la nostra rivista **Gruppi Organizzazioni Comunità**, ci ha in parte mantenuti in "all'erta". Anche la particolarità di alcuni interventi ha richiesto una concentrazione intellettuale ed un dibattito approfondito a cui hanno partecipato in particolare i soci senior. Non siamo dunque su un percorso in totale opposizione rispetto ai nostri sogni di partenza. E la consapevolezza di trovarci in una situazione critica è certo utile per evitare che le cose peggiorino.

Ma c'è anche un'altra considerazione da fare. ARIPS è un'associazione e come tale comprende soci con livello diverso di appartenenza e di partecipazione rispetto alle proposte che via via vengono fatte. In tutti questi anni i proponenti unici, come forse è anche giusto che sia, sono stati il Direttivo ed al massimo i soci senior. Per il futuro si vorrebbe almeno tentare di modificare la tendenza soprattutto per quanto riguarda l'area culturale. Così in un recente incontro del Direttivo si è deciso che i soci interessati a promuovere iniziative di tipo culturale hanno la libertà di agire, purché organizzativamente in connessione con la segreteria di Molinetto, individuando argomenti, studiosi, ambiti nei quali intervenire.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

31 gennaio - 1 febbraio - TECNICHE DI APPROCCIO

Ferruccio Cavallin

Seminario teorico-tecnico, ha lo scopo sia di approfondire le tematiche legate ad un contesto di avvio di un gruppo, sia di dare esempi concreti di metodologie e tecniche di intervento allo scopo di offrire un reale supporto a chi si occupa di gruppi e della loro gestione nelle diverse fasi di sviluppo.

E' quindi un'occasione per sperimentare direttamente ed in modo attivo proposte diverse tese a creare con molta rapidità un buon clima di gruppo e ad avviare in maniera piana ma soddisfacente le relazioni interpersonali.

27-28 febbraio - LA CREATIVITA' COME RISORSA ED IL SUO SVILUPPO

Ferruccio Cavallin e Margherita Sberna

Da parecchio tempo ormai ARIPS non si occupava di attività formative relative alla capacità creativa. Ma i tempi sempre più precari ed incerti soprattutto sul fronte economico e lavorativo, ci hanno consigliato di riprendere ad occuparci di questo tema proponendo due giornate di formazione che hanno l'obiettivo di sensibilizzare prima e di stimolare poi questa "dote composita".

Il seminario si propone quindi momenti teorici, ma anche altri più attivi e concreti ed ha l'ambizione di creare una sorta di sistema di monitoraggio a distanza dell'aumento della capacità creativa.

10 marzo - SEMINARIO SUL FUTURO***

Guido Contessa, Ignazio Drudi, M. Vittoria Sardella

E' la riproposta del seminario organizzato per lo scorso autunno, ma che non è stato possibile realizzare in quell'occasione.

La giornata si propone di riflettere sull'atteggiamento umano, ed in particolare dei giovani, nei confronti del futuro e quindi della dimensione della speranza e del desiderio. Saranno proposte anche stimolazioni concrete che possano aumentare il collegamento fra la speculazione teorica e le tensioni emotive che caratterizzano questi contesti.

L'iniziativa è realizzata con l'idea di esplorare territori "di frontiera" e di approntare strategie efficaci ad attraversarli.

29-30 marzo - ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO

M. Vittoria Sardella

Si tratta di un seminario teorico-tecnico, in cui l'obiettivo è quello di fornire informazioni sulle procedure da utilizzare per ottimizzare poi l'incontro formativo col piccolo gruppo. Non si tratta tanto, quindi di organizzazione del lavoro all'interno del gruppo, ma di tutto quanto occorre predisporre affinché una riunione collettiva raggiunga i suoi scopi. Le variabili da tener presenti sono numerose e si diversificano anche in base al tipo di gruppo del quale si parla. Per riflettere sull'argomento verranno utilizzate anche esercitazioni di vario tipo che renderanno attivi i partecipanti e più incisivo l'apprendimento.

8-9-10-11 aprile - LA CORNUCOPIA: MASCHILE E FEMMINILE

XXV Laboratorio di dinamiche di gruppo e di comunità

D. Campiotti, F. Cavallin, G. Contessa, A. Raviola, M. V. Sardella, M. Sberna, A. Terracciano

E' l'appuntamento annuale di ARIPS che si propone come occasione di ricerca e di riflessione sia per i soci che vi prendono parte come partecipanti che per i trainer che condurranno i gruppi presenti. Da qualche anno si preferiva un numero più limitato di gruppi. Ma per quest'anno siamo tornati a sperimentare "l'effetto folla". Certamente il numero delle persone ha influenza sulla gestalt complessiva e sulla possibilità di sperimentazione di dinamiche più complesse.

Il tema che abbiamo scelto per quest'anno si presta a numerose interpretazioni e scenari: da quelli più strettamente individuali, a quelli sociologici, all'estremo opposto, che hanno portato ad una differenziazione anche culturale e storica fra il ruolo maschile e quello femminile.

27-28 aprile - IL MARKETING SOCIALE

Ferruccio Cavallin, Margherita Sberna

Cos'è il marketing in termini storici e considerando questa disciplina dal punto di vista del settore che l'ha fatta nascere e quali sono gli elementi di essa trasferibili nel settore sociale. Ecco quali sono i temi portanti del seminario che si propone non tanto di trasformare i partecipanti in esperti del settore, ma di sensibilizzarli aumentando le loro possibilità di utilizzo delle strategie più semplici. Purtroppo il settore sociale ha pochi soldi per interventi specialistici di questo tipo,

Certo anche in questo caso saranno responsabilizzati i soci più "interni", ma i volonterosi sono invitati a farsi vivi.

"ARIPS cultura" vuole tornare ad esistere con maggiore incidenza sulla vita dell'associazione.

Sul fronte lavoro, abbiamo realizzato in quest'anno soprattutto interventi di prevenzione: Progetto GAS Giovani ASSociati, progetto Hollywood, progetto PAB Arcisate Bisuschio, PRODIGIO - PROgetto Disagio GIOvanile, Prospetthiva - progetto di prevenzione HIV-AIDS; consulenze su progetti in avvio o in atto al Comune di Marmirolo ed alla USSL di Cremona. Per la prima volta nella storia di ARIPS c'è una tale concentrazione ed in particolare in Lombardia. Tutti i progetti firmati da noi sono in un elenco diffuso dalla Regione Lombardia e, si dice, da essi verranno ricavati gli indicatori di successo di iniziative simili.

E' certamente un privilegio ed un onore per certi aspetti, ma va anche detto che ARIPS attraverso i saggi di Guido Contessa sull'argomento ha certamente influenzato grandemente il settore diffondendo le teorie della Psicologia di Comunità e i modelli di intervento nel territorio. Per fortuna ci sono le date di edizione dei volumi a testimoniare, benchè spesso questo non sia sufficiente a far attribuire i meriti a chi di dovere. Quindi ci pare che sia giusto finalmente avere un riconoscimento, anche se indiretto. Se mai in questi tempi ARIPS si interroga sull'opportunità di continuare a realizzare interventi di prevenzione primaria, sui quali ha ormai un'esperienza più che decennale (il primo è stato realizzato per la Regione Liguria nel 1982). Poichè ci si voleva occupare di modelli e di prototipi, forse sarebbe utile ridurre l'impegno in questo settore e aprirne altri innovativi.

Ma ecco che Prospetthiva è nuovamente un prototipo ed è un'esperienza che, crediamo, realizzeremo per primi in Italia: trovare un "pacchetto formativo" utilizzabile con adolescenti e giovani e in grado di influenzare i loro comportamenti rendendoli più auto-protettivi, onde evitare l'infezione del virus HIV che determina l'AIDS. E' una sfida, ed abbiamo deciso di accettarla coinvolgendo, accanto ai senior, forze giovani e fresche (nostri ex allievi della Scuola Formatori ormai diventati colleghi e che si occupano di formazione in campo psicosociale anche per aziende ed enti diversi da ARIPS).

Mancano pochi anni al ventesimo compleanno ed occorre attrezzarsi "prevenendo" possibili disagi e predisponendo strategie connesse con le finalità che perseguiamo. Crediamo che i prossimi mesi debbano essere dedicati al reperimento di risorse. Linfe nuove significano non solo più energie da spendere nel lavoro, ma anche più idee e proposte, una tensione innovativa ed una maggiore possibilità di evoluzione e di sviluppo. Stiamo quindi studiando e sperimentando diverse strategie che ottimizzino i tempi di formazione, evitando dispersioni, ed insieme consentano un più veloce utilizzo sul campo dei "promossi". Resta sempre aperto il discorso del senso di appartenenza e dell'investimento dei giovani su ARIPS ed il suo futuro. Tutti sanno che è un problema praticamente irrisolvibile e soprattutto rispetto al quale niente e nessuno possono garantire risultati certi. Ma questo è il gioco, che d'altra parte ha avuto inizio nel momento in cui ARIPS è nata. Il travaglio fra il dentro ed il fuori dell'associazione ne ha caratterizzato a lungo i primi anni di esistenza; questo movimento è andato limitandosi, fino quasi (quasi!) a scomparire in questi ultimi anni e forse questa stabilità è uno dei motivi che può spiegare la parziale "caduta di tensione" fra i soci senior. La riduzione delle scissioni ha portato una maggiore tranquillità, forse addirittura eccessiva: non dover più avere a che fare con il sentimento del lutto probabilmente ha limitato l'investimento energetico di eros per mantenere alte le motivazioni ad appartenere ad un contesto certamente "eccezionale" e per molti aspetti unico. Ma ci siamo accorti del pericolo e speriamo coi nostri soci che il 1995 ci porti una fruttuosa scarica di adrenalina.

Auguri a tutti.

Margherita Sberna